



COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

Relazione sulla gestione Rendiconto 2017

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 in data 28/03/2018

INDICE

1) PREMESSA

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione	pag. 5
2.2) Il risultato di amministrazione	pag. 7
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui	pag. 8
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione	pag. 10
2.4.1) Quote accantonate	pag. 10
2.4.2) Quote vincolate	pag. 14
2.4.3) Quote destinate	pag. 14
2.4.4) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio	pag. 15

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza	pag. 17
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio	pag. 18
3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto	pag. 20

4) LE ENTRATE

	pag. 21
4.1) Le entrate tributarie	pag. 22
4.2) I trasferimenti	pag. 23
4.3) Le entrate extratributarie	pag. 24
4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	pag. 25
4.5) I mutui	pag. 25

5) LA GESTIONE DI CASSA

pag. 26

6) LE SPESE

	pag. 27
6.1) Le spese correnti	pag. 27
6.1.1) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi	pag. 29
6.1.2) La spesa del personale	pag. 30
6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010	pag. 31
6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti	pag. 34

7) I SERVIZI PUBBLICI

	pag. 36
7.1) Servizio mensa scolastica	pag. 37
7.2) Servizio pre/doposcuola	pag. 38

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

	pag. 39
8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui	pag. 39
8.2) I residui attivi	pag. 41
8.3) I residui passivi	pag. 42

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

	pag. 43
9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015	pag. 43
9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio	pag. 44
9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario	pag. 45
9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato	pag. 46
9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio	pag. 47

10) LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	pag. 48
10.1) La gestione economia	pag. 48
10.2) La gestione patrimoniale	pag. 52
 11) IL PAREGGIO DI BILANCIO	pag. 56
11.1) Il quadro normativo	pag. 56
11.2) La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2017	pag. 57
 12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	pag. 58
 13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE	pag. 59
13.1) Elenco enti ed organismi partecipati	pag. 59
13.2) Elenco società partecipate in via diretta	pag. 59
13.3) Verifica crediti/debiti reciproci	pag. 60
 14) DEBITI FUORI BILANCIO	pag. 60

1) PREMESSA

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonche' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Il Comune di Soriso ha proceduto, con atto del Consiglio comunale n. 42 del 28/12/2016 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 169 del d. lgs. 267/2000 con delibera n. 9 in data 11/01/2017.

Nel corso dell'esercizio 2017, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2017 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di Giunta che di Consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Le variazioni di Bilancio intervenute nel corso del 2017 sono le seguenti:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	11	25/01/2017	Variazione al fondo pluriennale vincolato. Iscrizione stanziamenti per esigibilità 2017
GC	20	05/04/2017	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.
GC	22	05/04/2017	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000)
GC	56	06/12/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).
GC	22	28/02/2018	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011 DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020.

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	3	26/04/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS N. 267/2000).
CC	14	26/07/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019. RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 29 IN DATA 05/07/2017 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS N. 267/2000.
CC	15	26/07/2017	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE COMPRENDE IL CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017-2019.
CC	24	29/11/2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019

A seguito delle modifiche disposte con la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 26/07/2017, si è verificato il permanere degli equilibri generali di cui all'art. 193, comma 2, del Tuel.

Sono state adottate con determinazione dei Responsabili dei servizi alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
DT	109	22/04/2017	VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000)
DT	118	28/04/2017	VARIAZIONI COMPENSATIVE DEL P.E.G. TRA CAPITOLI DEL MEDESIMO MACROAGGREGATO (ART. 175, C. 5 QUATER LETTERA A)
DT	218	12/10/2017	VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT.

			A) DEL D.LGS. N. 267/2000)
DT	229	18/10/2017	VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E STANZIAMENTI CORRELATI (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. B), D.LGS. N. 267/2000)
DT	240	07/11/2017	VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000)
DT	285	20/12/2017	ADEGUAMENTO DELLE PREVISIONI RIGUARDANTI LE PARTITE DI GIRO E LE OPERAZIONI PER CONTO TERZI (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. E), D.LGS. N. 267/000)
DT	286	20/12/2017	VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA DELLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000)

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del Revisore dei conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel corso del 2017 sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	56	06/12/2017	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (ARTT. 166 E 176, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Consiglio comunale	40	28/12/2016
Aliquote TASI	Consiglio comunale	41	28/12/2016
Tariffe Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni	Giunta Comunale	62	23/11/2016
Tariffe TOSAP/COSAP	Giunta Comunale	61	23/11/2016
Tariffe TARI	Consiglio comunale	39	28/12/2016
Addizionale IRPEF	Consiglio comunale	13	01/07/2015
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	59	23/11/2016

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 274.709,34 così determinato:

	<i>IN CONTO</i>		<i>TOTALE</i>
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2017			180.957,89
RISCOSSIONI	110.528,82	518.098,16	628.626,98
PAGAMENTI	64.318,27	579.372,92	643.691,19
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			165.893,68

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si comprende nel seguente riepilogo:

	<i>IN CONTO</i>		<i>TOTALE</i>
	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			165.893,68
RESIDUI ATTIVI	64.740,43	182.592,94	247.333,37
SOMMA			413.227,05
RESIDUI PASSIVI	16.948,15	93.602,18	110.550,33
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			302.676,72

RISULTATO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO:	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	11.061,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	16.905,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	274.709,34

2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

RISCOSSIONI(+)	518.098,16
PAGAMENTI(-)	579.372,92
DIFFERENZA	-61.274,76
RESIDUI ATTIVI(+)	182.592,94
RESIDUI PASSIVI(-)	93.602,18
DIFFERENZA	88.990,76
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	27.716,00

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	28.245,41
Totale accertamenti di competenza	+	700.691,10
Totale impegni di competenza	-	672.975,10
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	27.967,38
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	27.994,03

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	4.930,26
Minori residui attivi riaccertati	-	150,01
Minori residui passivi riaccertati	+	2.820,30
Impegni confluiti nel FPV	-	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	7.600,55

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	27.994,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	7.600,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	42.650,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	196.464,76
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	=	274.709,34

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni:

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Risultato di amministrazione	114.755,81	119.589,34	159.540,30	267.360,17	274.709,34
Gestione di competenza	63.451,10	59.978,01	46.951,87	58.937,94	27.994,03
Gestione dei residui	51.304,71	59.611,33	112.588,43	208.422,23	246.715,31

2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20/02	2401/99	Fondo crediti di dubbia esigibilità	12.217,00	0,00	12.217,00

Al termine dell'esercizio le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 74.535,18 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
2401/99	Fondo crediti di dubbia esigibilità	62.318,18	0,00	12.217,00	74.535,18

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2017.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;
- scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
 - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
 - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2016 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2017

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2017 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2012-2017	Importo residui al 31 dicembre 2017 derivanti dalla competenza 2017	% di acca.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2017	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
Tares	10101	1.603,56	51,3	822,63	0,00	51,3	0	0,00	822,63	100	822,63
Imu	10101	320	38,07	121,82	33.157,52	38,07	0	12.623,07	12.744,89	100	12.744,89
Recupero imposte	10101	28816,18	90,55	26.093,05	0,00	90,55	0	0,00	26.093,05	100	26.093,05
Tari	10101	3441,48	51,3	1.765,48	21.360,97	51,3	0	10.958,18	12.723,66	100	12.723,66
Tarsu anni precedenti	10101	2295,55	51,3	1.177,62	0,00	51,3	0	0,00	1.177,62	100	1.177,62
Tarsu	10101	12878,72	51,3	6.606,78	0,00	51,3	0	0,00	6.606,78	100	6.606,78
Riscossione coattiva tarsu	10101	2803,27	51,3	1.438,08	0,00	51,3	0	0,00	1.438,08	100	1.438,08
Proventi mensa scolastica	30100	632,5	19,6	123,97	5.230,50	19,6	0	1.025,18	1.149,15	100	1.149,15
Proventi pre/doposcuola	30100	420	22,49	94,46	2.990,00	22,49	0	672,45	766,91	100	766,91
Interessi recupero imposte	30200	475,81	68,42	325,55	0,00	66,71	0	0,00	325,55	100	325,55
Sanzioni Cds	30200	2305,03	83,54	1.925,62	0,00	83,54	0	0,00	1.925,62	100	1.925,62
Sanzioni recupero imposte	30200	2286,04	71,71	1.639,32	0,00	71,71	0	0,00	1.639,32	100	1.639,32
Proventi concessioni edilizie	40500	958,28	99,1	949,66	0,00	99,1	0	0,00	949,66	100	949,66
TOTALE FCDE AL 31/12/2017 SECONDO IL METODO ORDINARIO											68.362,91

Fissato in €. 68.362,91 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	+	62.318,18
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017 (previsioni definitive)	+	12.217,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili		0,00
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2017 (1+2-3)	+	74.535,18
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017*	-	68.362,92
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)***	+	6.172,26

* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2016 risultante dal prospetto precedente

** La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2016. In caso di insufficienza si crea un disavanzo

*** Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL)

Note: Per il calcolo della percentuale di accantonamento a FCDE relativa ai residui Tari, sono stati considerati tra i residui 2014 e 2015 anche gli importi relativi ai residui riferiti a Tares, Tarsu, Tarsu anni precedenti e riscossione coattiva tassa rifiuti. La percentuale ottenuta (51,30%) è stata applicata anche ai residui dei suddetti capitoli.

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "*significativa probabilità di soccombenza*". Alla luce delle suddette disposizioni non si è ritenuto necessario provvedere all'accantonamento in quanto non vi è contenzioso.

C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2017 non si registrano passività potenziali.

2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2017 sono così composte:

1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

anno	impegno	creditore	causale impegno	voce	capitolo	articolo	economia
2017	437		accantonamento per rinnovi contrattuali	870	2401	4	2.300,00

2) Altri vincoli – proventi concessioni edilizie

capitolo entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	accertamenti	impegni	pagamenti	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'es.
				a	b	e	e	f= a-b-c-d+f
4035/99	proventi concessioni edilizie	3467/1	realizzazione parcheggio	1.380,04	1.380,04	1.380,04		0,00
4035/99	proventi concessioni edilizie	3480/99	posa punti luce	4.479,10	4.479,10	515,49		0,00
				5.859,14	5.859,14	1.895,53	0,00	0,00

2.4.3) Quote destinate

Cap. entrata	capitolo	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	accertamenti	impegni	pagamenti	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'es.
					a	b	e	e	f= a-b-c-d+f
1/1/2	4008/99	introito dividendi per riduzione quote capitale	3004/99	acquisto attrezzature informatiche	1.500,00	0,00	0,00		1.500,00
1/1/2	4008/99	introito dividendi per riduzione quote capitale	3007/2	adeguamento magazzino comunale	3.500,00	3.500,00	3.500,00		0,00
1/1/2	4008/99	introito dividendi per riduzione quote capitale	3130/99	acquisto arredi per scuola elementare	1.000,00	1.000,00	1.000,00		0,00
1/1/2	4008/99	introito dividendi per riduzione quote capitale	3465/1	acquisto segnaletica	500,00	500,00	0,00		0,00
1/1/2	4008/99	introito dividendi per riduzione quote capitale	3468/99	manutenzione straordinaria strade	16.887,70	15.762,40	15.762,40		1.125,30
1/1/2	4008/99	introito dividendi per riduzione quote capitale	3476/1	sistemazione campo giochi	5.000,00	4.995,00	0,00		5,00
1/1/2	4008/99	introito dividendi per riduzione quote capitale	3480/99	posa punti luce	1.000,00	1.000,00	515,49		0,00
					29.387,70	26.757,40	20.777,89	0,00	2.630,30

2.4.4) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 239.114,76. Con la delibera di approvazione del bilancio e con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 42.650,00 così destinate:

Applicazioni	ACCANTO-NATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
3006/1				1.300,00	1.300,00
3010/1			2.000,00	5.000,00	7.000,00
3130/99				1.000,00	1.500,00
3131/99				13.500,00	13.000,00
3467/1				10.000,00	10.000,00
3007/2		5.000,00			5.000,00
3010/1				950,00	950,00
3465/1				1.000,00	1.000,00
3500/1				900,00	900,00
3475/1				2.000,00	2.000,00
TOTALE AVANZO APPLICATO		5.000,00	2.000,00	35.650,00	42.650,00

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

Avanzo libero

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CA	3006/1	acquisto procedure informatiche	1.300,00	1.195,60	104,40
CA	3010/1	impianti fabbricato via alla piana	5.000,00	5.000,00	0,00
CA	3010/1	acquisto procedure informatiche	950,00	915,00	35,00
CA	3130/99	acquisto arredi per scuola elementare	1.000,00	650,76	349,24
CA	3131/99	sistemazione piazzale scuole	13.500,00	13.366,70	133,30
CA	3465/1	acquisto segnaletica	1.000,00	706,97	293,03
CA	3467/1	realizzazione parcheggio	10.000,00	9.980,00	20,00
CA	3475/1	acquisto attrezzature	2.000,00	1.973,84	26,16
CA	3500/1	acquisto arredo urbano	900,00	864,25	35,75
TOTALI			35.650,00	34.653,12	996,88

Avanzo vincolato derivante da principi contabili

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CA	3007/2	sistemazione magazzino	5.000,00	2.281,00	2.719,00
TOTALI			5.000,00	2.281,00	2.719,00

Avanzo destinato agli investimenti

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CA	3010/1	impianti fabbricato via alla piana	2.000,00	2.000,00	0,00
TOTALI			2.000,00	2.000,00	0,00

Composizione dell'avanzo

L'avanzo d'amministrazione al 31.12.2017 di € 274.709,34 risulta pertanto così distinto:

avanzo	avanzo al 1/1/2017	utilizzato nell'esercizio 2017	residua disponibilità	variazioni	somme risultanti	note
libero	159.880,48		124.230,48		184.144,00	
- spese correnti						
- spese investimenti		35.650,00				
destinato agli investimenti	11.546,69	2.000,00	9.546,69	2.376,92	16.814,01	economia quote destinate nell'anno
				4.890,40		economie avanzo destinato nell'anno
				0,00		economie FPV conto capitale
				0,00		economie avanzo destinato da riaccertamento residui
accantonato FCDE	62.318,18			6.044,74	68.362,92	
vincoli leggi e principi contabili	0,00			2.300,00	2.300,00	accantonamento per rinnovi contrattuali
vincoli leggi e principi contabili	5.369,41	5.000,00	369,41	2.719,00	3.088,41	proventi concess. edilizie
totali	239.114,76	42.650,00	134.146,58	18.331,06	274.709,34	

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza

Con l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili e la reimputazione delle poste agli esercizi cui le stesse sono esigibili, l'analisi della gestione di competenza assume valenza assai diversa rispetto agli esercizi precedenti, in quanto rientrano in tale gestione, oltre alle entrate ed alle spese proprie dell'esercizio, anche le poste reimputate degli esercizi precedenti, finanziate in entrata dal Fondo Pluriennale Vincolato.

Occorre inoltre considerare che risorse accertate ed imputate nell'esercizio, già destinate a spese impegnate, ma non maturate nell'esercizio stesso, confluiscono ed alimentano il Fondo Pluriennale Vincolato a copertura di spese reimputate agli esercizi successivi.

In considerazione di tali elementi, il risultato della gestione di competenza 2017 per la parte corrente, risulta così determinato:

		2017
Accertamenti di competenza	+	700.691,10
Impegni di competenza	-	672.975,10
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	28.245,41
Impegni confluiti nel FPV	-	28.507,68
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	42.650,00
		70.103,73

3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente			
		2017	2017
		Previsioni	rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	6.506,69	21.901,41
Entrate titolo I	+	439.300,00	424.420,54
Entrate titolo II	+	71.124,00	58.589,14
Entrate titolo III	+	63.000,00	55.107,57
Totale titoli I,II,III (A)		573.424,00	538.117,25
Disavanzo di amministrazione	-		
Spese titolo I (B)	-	531.802,69	438.674,68
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-		11.061,90
Rimborso prestiti (C) Titolo III	-	48.128,00	48.125,12
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		0,00	62.156,96
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	0,00	
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+	0,00	
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+		
<i>Altre entrate (specificare:.....)</i>	+		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-		1.498,47
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-		
<i>Altre entrate (trasferimento quota parte contributo fondazione cariplo progetto sulle vie della storia)</i>	-		1.498,47
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		0,00	60.658,49

Equilibrio di parte capitale			
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	0,00	6.344,00
Entrate titolo IV	+	57.000,00	79.582,73
Entrate titolo V	+	0,00	0,00
Totale titoli IV,V (M)		57.000,00	79.582,73
Spese titolo II (N)	-	57.000,00	103.184,18
Impegni confluiti nel FPV (O)	-		16.905,48
Impegni confluiti nel FPV (P)	-		
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P)			
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+		1.498,47
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V (H)	-		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	0,00	42.650,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		0,00	9.985,54
		0,00	70.644,03

Durante l'esercizio è stato disposto utilizzo del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa per l'imposto di € 500,00 con deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 06/12/2017.

3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	439.300,00	433.900,00	-1,23	424.420,54	-2,18
Titolo II	Trasferimenti	71.124,00	70.809,00	-0,44	58.589,14	-17,26
Titolo III	Entrate extratributarie	63.000,00	66.000,00	4,76	55.107,57	-16,50
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	57.000,00	82.100,00	44,04	79.582,73	-3,07
Titolo V	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	137.600,00	147.600,00	7,27	82.991,12	-43,77
Avanzo di amministrazione + FPV applicato		6.506,69	70.895,41	989,58		
Totale		774.530,69	871.304,41	12,49	700.691,10	-19,58

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	531.802,69	542.982,41	2,10	438.674,68	-19,21
Titolo II	Spese in conto capitale	57.000,00	132.594,00	132,62	103.184,18	-22,18
Titolo III	Rimborso di prestiti	48.128,00	48.128,00	0,00	48.125,12	-0,01
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	137.600,00	147.600,00	7,27	82.991,12	-43,77
Totale		774.530,69	871.304,41	12,49	672.975,10	-22,76

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta, pari al + 12,49%, denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al – 19,58% per l'entrata e al -22,76% per la spesa, mette in luce una discreta capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione, con una sensibile contrazione della spesa corrente.

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%
Titolo I Entrate tributarie		376.727,35	63,45	433.414,08	73,00	424.420,54	60,57
Titolo II Entrate da trasferimenti		61.812,66	10,41	54.382,98	9,16	58.589,14	8,36
Titolo III Entrate extratributarie		42.509,57	7,16	49.216,94	8,29	55.107,57	7,86
Entrate correnti		481.049,58	81,03	537.014,00	90,45	538.117,25	76,80
Entrate da alienazioni, Titolo IV trasferimenti e riscossione crediti		20.416,07	3,44	22.161,89	3,73	79.582,73	11,36
Titolo V Entrate da accensione prestiti		6.828,22	1,15	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale		27.244,29	4,59	22.161,89	3,73	79.582,73	11,36
Titolo V	Entrate servizi per c/terzi	85.402,75	14,38	74.561,30	12,56	82.991,12	11,84
TOTALE		#VALORE!		633.737,19		700.691,10	

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella:

Autonomia finanziaria

	Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	419.236,92	87,2	482.631,02	89,9	479.528,11	89,1
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	61.812,66	12,8	54.382,98	10,1	58.589,14	10,9
ENTRATE CORRENTI	481.049,58	100	537.014,00	100	538.117,25	100

4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Categoria I - Imposte					
Imposta Municipale Propria (IMU)	173.500,00		127,43	173.372,57	-0,07
I.C.I./IMU recupero evasione	14.000,00		8.792,29	5.207,71	-62,80
TASI	28.000,00		200,00	27.800,00	-0,71
Addizionale IRPEF	80.000,00	434,11		80.434,11	0,54
Imposta sulla pubblicità	100,00		73,00	27,00	-73,00
Totale categoria I	295.600,00	434,11	9.192,72	286.841,39	-2,96
Categoria II - Tasse					
TARI	60.000,00		263,25	59.736,75	-0,44
TOSAP	3.000,00		175,80	2.824,20	-5,86
Toatale categoria II	63.000,00	0,00	439,05	62.560,95	-0,70
Categoria III - Tributi speciali					
Fondo di solidarietà comunale	75.000,00		44,10	74.955,90	-0,06
Altri tributi	300,00		237,70	62,30	-79,23
Totale categoria III	75.300,00	0,00	281,80	75.018,20	-0,37
Totale entrate tributarie	433.900,00	434,11	9.913,57	424.420,54	-2,18

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Autonomia impositiva	Titolo I	78,31%	80,71	78,87
	Titolo I + II + III			
Pressione tributaria	Titolo I	495	573	562
	Popolazione			

4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	49.585,00	622,00	9.373,44	40.833,56	-17,65
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.940,00		3.500,00	3.440,00	-50,43
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	65,00		65,00	0,00	-100,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	13.000,00	297,18	0,00	13.297,18	2,29
Trasf. correnti da imprese	1.219,00		200,60	1.018,40	-16,46
<i>Totale trasferimenti</i>	70.809,00	919,18	13.139,04	58.589,14	-17,26

4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
<i>tipologia 100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>					
Totale tipologia 100	52.350,00	0,00	6.095,15	46.254,85	-11,64
<i>tipologia 200 - proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>					
Totale tipologia 200	4.250,00	0,00	2.050,62	2.199,38	-48,25
<i>tipologia 300 - interessi attivi</i>					
Totale tipologia 300	200,00	0,00	199,73	0,27	-99,87
<i>tipologia 400 - altre entrate da redditi da capitale</i>					
Totale tipologia 400	6.000,00	0,00	335,70	5.664,30	-5,60
<i>tipologia 500 - rimborsi e altre entrate correnti</i>					
Totale tipologia 500	3.200,00	0,00	2.211,23	988,77	-69,10
Totale entrate extratributarie	66.000,00	0,00	10.892,43	55.107,57	-16,50

I proventi di maggiore entità sono costituiti da proventi da mensa scolastica (previsioni definitive € 15.000,00 accertamenti € 15.884,50), proventi servizio pre/doposcuola (previsioni definitive € 7.200,00 accertamenti € 8.080,00), proventi dai servizi cimiteriali (previsioni definitive € 5.000,00 accertamenti € 2.900,00), proventi servizio illuminazione votiva (previsioni definitive € 4.500,00 accertamenti € 4.157,16).

Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia al punto 7.

4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	65.100,00		1.376,41	63.723,59	-2,11
Alienazione beni materiali	10.000,00			10.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	7.000,00		1.140,86	5.859,14	-16,30
Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	82.100,00	0,00	2.517,27	79.582,73	-3,07

Le principali voci di entrata sono rappresentate da contributi per investimenti dalla Regione Piemonte e da introito di dividendi per riduzione di capitale sociale della società partecipata Acquedotto Consorziale di Borgomanero, Gozzano e uniti

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a € 5.859,14, interamente destinati al finanziamento degli investimenti.

A tale proposito si rileva il seguente andamento storico degli ultimi tre anni:

	Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%
Oneri applicati alla parte corrente		0		0		0
Oneri destinati agli investimenti	416,07	100	1946,89	100	5859,14	100
TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE	416,07	100	1946,89	100	5859,14	100

4.5) I mutui

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti mutui, come d'altra parte negli ultimi esercizi.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 180.957,89 così determinata:

	residui	competenza	totale
fondo di cassa al 1 gennaio			180.957,89
riscossioni	110.528,82	518.098,16	628.626,98
pagamenti	64.318,27	579.372,92	643.691,19
fondo di cassa al 31 dicembre	-	-	165.893,68

Non vi è stata la necessità di ricorrere alla anticipazione di tesoreria.

L'ente non ha provveduto a determinare, con riferimento alla data del 1° gennaio 2017, in attuazione del punto 10.5 del principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, i fondi vincolati di cassa in quanto non vi erano fondi di cassa riferiti ad entrate di natura vincolata.

L'ente nel 2017 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%
Titolo I	Spese correnti	401.412,30	66,4	412.778,84	71,81	438.674,68	65,18
Titolo II	Spese in c/capitale	73.340,51	12,1	41.465,81	7,21	103.184,18	15,33
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	44.689,19	7,39	45.993,30	8,00	48.125,12	7,15
Titolo IV	Spese per servizi per c/terzi	85.402,75	14,1	74.561,30	12,97	82.991,12	12,33
TOTALE		604.844,75	100	574.799,25	100,00	672.975,10	100,00
<i>Disavanzo di amministrazione</i>			0		0,00		0,00
TOTALE SPESE		604.844,75	100	574.799,25	100,00	672.975,10	100,00

6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Personale	172.248,95	187.590,97	179.362,60
Acquisto di beni	6.967,57	5.738,52	11.726,07
Prestazioni di servizi	153.886,51	153.127,46	182.109,17
Utilizzo di beni di terzi	1.842,20	2.006,19	1.658,00
Trasferimenti	42.249,97	38.775,40	43.419,15
Interessi passivi e oneri finanz.	9.784,61	7.690,72	5.558,90
Imposte e tasse	14.432,49	14.402,16	14.840,79
Oneri straordinari		3.447,42	0,00
Totale	401.412,30	412.778,84	438.674,68

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	45,10%	43,50%	42,27%
$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	89,49%	86,13%	88,03%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % Prev./Imp.</i>
Personale	202.316,00	22.953,40	179.362,60	-11,35
Acquisto di beni	19.090,00	7.363,93	11.726,07	-38,57
Prestazioni di servizi	222.793,00	40.683,83	182.109,17	-18,26
Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	342,00	1.658,00	-17,10
Trasferimenti	55.699,00	12.279,85	43.419,15	-22,05
Interessi passivi e oneri finanz.	5.562,00	3,10	5.558,90	-0,06
Imposte e tasse	16.592,41	1.751,62	14.840,79	-10,56
Oneri straordinari	100,00	100,00	0,00	-100,00
Totale	524.152,41	85.477,73	438.674,68	83,69

Entrate correnti + Quota concess. edilizie destinate a spese correnti	570.709,00	32.591,75	538.117,25	94,29
<i>Spese correnti su entrate correnti</i>	<i>91,84%</i>	<i>262,27%</i>	<i>81,52%</i>	<i>88,76%</i>

6.1.1) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per funzioni ed interventi è il seguente:

Funzioni	Interventi									Incide nza %
	Personale	Acquisto beni	Prestaz. servizi	Utilizzo beni	Trasfer.ti	Interessi passivi	Imposte e tasse	Oneri straord.	Totale	
Amm.ne, gestione e controllo	143.510,01	6.150,58	40.235,06	1.515,26	4.169,79	425,95	12.802,04	0,00	208.808,69	47,60
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia	8.119,22	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	11.119,22	2,53
Istruzione	0,00	134,25	39.141,15	142,74	4.595,78	0,00	0,00	0,00	44.013,92	10,03
Cultura	0,00	0,00	9.499,18	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	9.999,18	2,28
Settore sportivo	0,00	0,00	478,75	0,00	0,00	1.847,05	0,00	0,00	2.325,80	0,53
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità e trasporti	27.733,37	2.825,92	37.532,71	0,00	0,00	1.582,40	1.854,75	0,00	71.529,15	16,31
Territorio e ambiente	0,00	2.499,57	48.686,49	0,00	927,41	1.703,50	184,00	0,00	54.000,97	12,31
Settore sociale	0,00	115,75	6.535,83	0,00	29.421,36	0,00	0,00	0,00	36.072,94	8,22
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	804,81	0,00	0,00	0,00	804,81	0,18
Servizi Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	179.362,60	11.726,07	182.109,17	1.658,00	43.419,15	5.558,90	14.840,79	0,00	438.674,68	100,00

6.1.2) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 14 in data 28/02/2002.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 30, in data 27/05/2015, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 27/05/2015

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	=	=	=
B	3	2	1
B3	=	=	=
C	2	0	2
D	3	2	1

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono registrate variazioni nella dotazione del personale in servizio.

In dipendenti in servizio al 31/12/2017 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area		
	B	D
Area amministrativa generale	1	1
Area economico finanziaria		1
Area tecnico manutentiva	1	

Rispetto dei limiti di spesa del personale

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Anno di riferimento
	2008	2017
Spese macroaggregato 101	144.948,97	171.243,38
Spese macroaggregato 103	23.174,21	1.399,44
Irap macroaggregato 102	9.973,10	11.475,16
Altre spese da specificare:		
trasferimenti per convenzioni	37.000,00	8.119,22
straordinario elettorale	2.805,16	
compensi arretrati		
Totale spese di personale (A)	217.901,44	192.237,20
(-) Componenti escluse (B)	16.948,72	15.864,41
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	200.952,72	176.372,79
Totale spesa corrente (D)	477.726,75	438.674,68
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)	45,61	43,82

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (50%)*	2017
TD, co.co.co., convenzioni	21.261,96	10.630,98	0
CFL, lavoro accessorio, ecc.	8.337,97	4.168,99	0,00
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	29.599,93	14.799,97	0,00
MARGINE			14.799,97

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale il limite è del 50%. In caso contrario è il 100%

6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

Il recente DI n. 50/2017, convertito dalla legge n. 96/2017, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti dallo Stato a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali, introducendo una semplificazione che però non riguarda tutti gli enti e che non può considerarsi una vera soppressione dei limiti.

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per **studi ed incarichi di consulenza** nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DI n. 78/2010);

- la riduzione delle spese per **relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza** nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DI n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per **sponsorizzazioni** (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle **spese per la formazione** in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13);
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la **stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione** prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, DI n. 112/2008).

Permangono invece altri limiti puntuali previsti dalle norme, quali in particolari:

- la **riduzione dei compensi, indennità e gettoni, le retribuzioni o le altre utilità** corrisposte dalle pubbliche amministrazioni ai componenti degli organi di amministrazioni e organi collegiali, comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, nella misura del 10% dell'importo risultante il 30 aprile 2010, limitazione valida fino al 31 dicembre 2017 (e applicabile anche all'organo di revisione, come chiarito dalla Corte dei conti, Sezione autonomie, con deliberazione n. 29/2015) – articolo 6, comma 3, DI n. 78/2010;
- la contrazione della **spesa per le missioni** in misura non inferiore al 50% dell'ammontare sostenuto nel 2009, fatta eccezione per le forze di polizia (articolo 6, comma 12);
- il tetto di spesa previsto per le spese l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di **autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi (eccetto le auto della polizia locale, dei servizi sociali o destinate ai servizi di manutenzione delle strade comunali), pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. In proposito va rammentato che è terminato il divieto di acquisto di nuove auto, previsto fino al 2016 dall'articolo 1, comma 143, legge n. 228/2012;
- il limite di spesa per le **mostre** (20% della spesa sostenuta nel 2009), ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DI n. 78/2010. Tuttavia, in relazione a quest'ultime, va evidenziato che l'articolo 22 del DI n. 50/2017 ha stabilito che il limite di spesa previsto per le mostre non si applica per quelle effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza. Quindi, mentre l'esclusione dal rispetto dei limiti delle altre voci di spesa previste dal comma 8 vale solo per i Comuni (e forme associative), la non applicazione del limite delle spese per le mostre vale per le regioni e tutti gli enti locali. Va quindi evidenziato che l'esclusione dai limiti delle spese per la realizzazione di mostre riguarda tutti i Comuni e non solo quelli "virtuosi" in base all'articolo 21-bis e non ha limiti temporali (a differenza delle agevolazioni dell'articolo 21-bis, limitate al solo 2017 e agli anni seguenti solo sotto certe condizioni).

Per completezza, va rammentato che già dal 2016 non si applica agli enti locali il limite per l'acquisto di arredi, previsto in origine dall'articolo 1, comma 141, legge n. 228/2012.

La possibilità di non applicare i limiti di spesa sopra illustrati è riproposta anche per gli anni successivi al 2017, limitatamente però ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

C) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Poiché il Comune di Soriso si trova nella situazione imposta dal DI n. 50/2017 avendo approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e avendo altresì rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio, la spesa sostenuta nell'anno 2017 è la seguente:

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	nessun limite	0,00	0,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	nessun limite	0,00	0,00
3	Missioni	0,00	0,00	0,00
4	Formazione	nessun limite	25,00	0,00
5	Autovetture (spese di esercizio)	327,68	801,76	-474,08
7	Mostre	0,00	0,00	0,00
TOTALI		327,68	826,76	-499,08

Si dà atto che i limiti non sono stati rispettati relativamente alla gestione dell'unica autovettura in dotazione a tutti i servizi comunali, acquistata nell'anno 1995, indispensabile per svolgere le diverse attività in quanto il Comune di Soriso non è servito da trasporti pubblici in orari compatibili con gli orari di ufficio. Occorre tener conto, inoltre, che alcune spese (per l'anno 2017 un totale di € 703,10) sono poi vincolate per legge, quali l'assicurazione, la tassa di circolazione e la revisione periodica.

Relativamente ai limiti di spesa riguardanti le indennità e i gettoni di presenza, si dà atto che le riduzioni sono state disposte con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 18/06/2016.

6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
Amministrazione, gestione, controllo	27.594,00	4.358,41	23.235,59	-15,79
Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Polizia Locale	0,00	0,00	0,00	
Istruzione Pubblica	45.600,00	1.003,86	44.596,14	-2,20
Cultura	0,00	0,00	0,00	
Settore sportivo e ricreativo	6.000,00	6.000,00	0,00	
Turismo	0,00	0,00	0,00	
Viabilità e trasporti	44.000,00	12.984,11	31.015,89	-29,51
Gestione territorio e ambiente	9.400,00	5.063,44	4.336,56	
Settore sociale	0,00	0,00	0,00	
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	
Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	132.594,00	29.409,82	103.184,18	-22,18

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

Descrizione	impegni
sistemazione magazzino comunale	12.905,00
acquisto procedure informatiche	3.330,60
impianti fabbricato via alla piana	7.000,00
acquisto arredi per scuola elementare	1.650,76
sistemazione piazzale scuola elementare	42.945,38
manutenzione straordinaria strade	15.762,40
realizzazione parcheggio	9.980,00
acquisto arredo urbano	864,25
posa punto luce	515,49
illuminazione pubblica via xx settembre	4.758,00
acquisto attrezzature	1973,84
acquisto tavoli e panche gelata	1498,47
TOTALE	103.184,19

e sono stati finanziati con

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.498,47	1,45
Avanzi di bilancio (FPV)	6.344,00	6,15
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	2.000,00	1,94
Riscossioni di crediti	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie	1.380,04	1,34
Proventi concessioni cimiteriali	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale	38.836,68	37,64
Avanzo di amministrazione	53.125,00	51,49
TOTALE MEZZI PROPRI	103.184,19	100,00
Mutui passivi	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
TOTALE INDEBITAMENTO	0,00	0,00
TOTALE	103.184,19	100,00

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia come gli investimenti siano stati finanziati senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

7) I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 59 in data 23/11/2017 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 56,81%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 73,13%, come si desume da seguente prospetto:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Copertura</i>
Mensa scolastica	15.884,50	18.715,59	-2.831,09	84,87
Servizio pre/doposcuola	8.080,00	13.912,81	-5.832,81	58,08
Case di vacanza	0,00	141,36	-141,36	0,00
TOTALE	23.964,50	32.769,76	-8.805,26	73,13

7.1) Servizio mensa scolastica

Tipo di gestione: appalto di servizio

Confronto dati preventivi/consuntivi

Descrizione	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza	Incidenza %
Numero utenti	28	23	-5	82,14
Entrate	15.000,00	15.884,50	884,50	105,90
Spese	17.886,00	18.715,59	829,59	104,64
Tasso di copertura	83,86	84,87	-1,01	98,81

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
capitolo	Descrizione	Importo
2999/99	proventi da mensa scolastica	15.884,50
TOTALE ENTRATE (A)		15.884,50
SPESE		
Intervento	Descrizione	Importo
	Personale	1.385,96
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	
1.04.05.03	Prestazione di servizi	17.329,63
	Utilizzo di beni di terzi	
	Trasferimenti	
	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	Imposte e tasse	
	Oneri straordinari della gestione corrente	
	Ammortamenti di esercizio	
TOTALE SPESE (B)		18.715,59
DIFFERENZA (A-B) +/-		-2.831,09
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)		84,87

Note:

il dato relativo al personale addetto al servizio è riferito a n. 1 istruttore direttivo cat. D2 al 3%
il numero di utenti previsto è pari al numero di alunni iscritti alla scuola elementare nell'anno di riferimento, il numero di utenti a consuntivo è pari al numero di alunni che hanno usufruito del servizio.

7.2) Servizio pre/doposcuola

Tipo di gestione: appalto di servizio + gestione diretta

Confronto dati preventivi/consuntivi

Descrizione	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza	Incidenza %
Numero utenti	28	16	-12	57,14
Entrate	4.200,00	8.080,00	3.880,00	192,38
Spese	12.886,00	13.912,81	1.026,81	107,97
Tasso di copertura	32,59	58,08	-25,48	56,12

Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
capitolo	Descrizione	Importo
3002/99	quote servizio pre/doposcuola a carico delle famiglie	8.080,00
TOTALE ENTRATE (A)		8.080,00
SPESE		
Intervento	Descrizione	Importo
	Personale	2.465,53
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	
1.04.05.03	Prestazione di servizi	11.447,28
	Utilizzo di beni di terzi	
	Trasferimenti	
	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	Imposte e tasse	
	Oneri straordinari della gestione corrente	
	Ammortamenti di esercizio	
TOTALE SPESE (B)		13.912,81
DIFFERENZA (A-B) +/-		-5.832,81
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)		58,08

Note:

il dato relativo al personale addetto al servizio è riferito a n. 1 istruttore direttivo cat. D2 al 3% + 1 operatore cat. B5 per 75 ore.

il numero di utenti previsto è pari al numero di alunni iscritti alla scuola elementare nell'anno di riferimento, il numero di utenti a consuntivo è pari al numero di alunni che hanno usufruito del servizio.

8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 28/02/2018, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono stati reimputati impegni per €. 27.967,38, finanziati tramite il Fondo pluriennale vincolato.

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€ 11.061,90	€ 0,00	€ 11.061,90
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€ 0,00	€ 16.905,48	€ 16.905,48
	RE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FPV DI SPESA		€ 11.061,90	€ 16.905,48	€ 27.967,38
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€ 9.639,51	€ 16.905,48	€ 26.544,99
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€ 1.422,39	€ 0,00	€ 1.422,39

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	25.952,82	11.655,28	5.352,43	2.926,26	6.883,66	118.050,39	170.820,84
di cui Tarsu/tari	11.047,66	5.730,17	4.560,10	1.455,99	228,66	21.360,97	
di cui F.S.R o F.S.C.			571,69			2.840,69	
Titolo II					4.246,19	7.297,18	11.543,37
di cui trasf. Stato					3.333,96		
di cui trasf. Regione					912,23		
Titolo III	2.305,03	110,50	668,00	589,58	2.756,53	15.575,25	22.004,89
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi							
di cui sanzioni CdS	2.305,03						
Tot. Parte corrente							
Titolo IV	958,28					39.578,68	40.536,96
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione						29.578,68	
Titolo V							
Titolo VII							0,00
Titolo IX		50,00	179,92	75,25	30,70	2.091,44	2.427,31
Totale Attivi	42.568,82	11.815,78	6.200,35	3.591,09	13.917,08	182.592,94	247.333,37
PASSIVI							
Titolo I	282,15	958,92	184,53	243,75	11.203,78	52.495,81	65.368,94
Titolo II	1.284,82	0,00	0,00	0,00	0,00	36.921,93	38.206,75
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	549,00	0,00	1.311,12	930,08	4.184,44	6.974,64
Totale Passivi	1.566,97	1.507,92	184,53	1.554,87	12.133,86	93.602,18	110.550,33

8.2) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	145.261,28	97.214,49	4.723,66	0,00	149.984,94	52.770,45	118.050,39	170.820,84
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	7.497,22	3.457,63	206,60	0,00	7.703,82	4.246,19	7.297,18	11.543,37
Titolo 3 - Extratributarie	14.165,10	7.717,01	0,00	18,45	14.146,65	6.429,64	15.575,25	22.004,89
Parziale titoli 1+2+3	166.923,60	108.389,13	4.930,26	18,45	171.835,41	63.446,28	140.922,82	204.369,10
Titolo 4 - In conto capitale	958,28	0,00	0,00	0,00	958,28	958,28	39.578,68	40.536,96
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.607,12	2.139,69	0,00	131,56	2.475,56	335,87	2.091,44	2.427,31
Totale titoli 1+2+3+4+5+9	170.489,00	110.528,82	4.930,26	150,01	175.269,25	64.740,43	182.592,94	247.333,37

In relazione ai **residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio**, si osserva quanto segue:

Acc./anno	Descrizione	Importo	Fondatezza del credito
2007	Recupero I.C.I. a seguito di attività di controllo	6.280,17	Ruoli coattivi 2006/4294-17249-4919-6193 - 2007/12340-3727-11218-14823-4434-55 85-6563-2819
2008	Recupero I.C.I. a seguito di attività di controllo	422,88	Ruolo coattivo 2008/4752
2006	Riscossione coattiva Tarsu	3009,49	Ruoli coattivi 2006/ 597-4121-2613-2087-5357-4996-3143-2510
2007	Riscossione coattiva Tarsu	1.272,18	Ruoli coattivi 2007/4416-2804
2008	Riscossione coattiva Tarsu	1.659,96	Ruoli coattivi 2008/5303-4753
2009	Riscossione coattiva Tarsu	2.093,53	Ruoli coattivi 2009/2562-4088
2010	Riscossione coattiva Tarsu	1.746,59	Ruolo coattivo 2010/4544
2008	Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.305,03	Ruolo coattivo 2008/002016

8.3) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	61.002,23	45.436,80	2.692,30	58.309,93	12.873,13	52.495,81	65.368,94
Titolo 2 - In conto capitale	9.503,96	8.219,14	0,00	9.503,96	1.284,82	36.921,93	38.206,75
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	13.580,53	10.662,33	128,00	13.452,53	2.790,20	4.184,44	6.974,64
Totale titoli 1+2+4+7	84.086,72	64.318,27	2.820,30	81.266,42	16.948,15	93.602,18	110.550,33

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016

Al 1° gennaio 2017 impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata erano i seguenti:

Cap.	Imp. n./anno	Descrizione	CORRENTE	CAPITALE	PAGAMENTI
1031/99	222/2016	INDENNITA' DI RISULTATO 2016	3.228,00		3.228,00
1032/99	236/2016	ONERI RIFLESSI SU INDENNITA' DI RISULTATO 2016	768,26		768,26
1032/1	237/2016	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO 2016	274,38		274,38
1151/99	235/2016	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2016	1.800,00		1.800,00
1152/99	238/2016	ONERI PREVIDENZIALI SU INDENNITA' DI RISULTATO 2016	321,30		321,30
1152/1	239/2016	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO 2016	114,75		114,75
2163/99	224/2016	ONERI PREVIDENZIALI SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO	175,79		88,34
2163/99	444/2016	ONERI SU PRODUTTIVITA' ANNO 2016	573,00		404,07
2164/1	223/2016	COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO 2016	738,60		371,19
2164/99	443/2016	PRODUTTIVITA' ANNO 2016	2.405,05		1.697,32
1121/99	445/2016	IRAP SU PRODUTTIVITA' ANNO 2016	204,50		144,33
1121/99	225/2016	IRAP SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO	62,78		31,63
1932/99	488/2016	BITUMATURA STRADE COMUNALI	8.235,00		8.235,00
1934/99	448/2016	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SALATURA STRADE COMUNALI STAGIONE INVERNALE 2016-2017.	3.000,00		1.349,32
3004/1	51/2016	ACQUISTO SOFTWARE DI AGGIORNAMENTO APPLICATIVO PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLA CONSERVAZIONE DOCUMENTALE		854,00	854,00
3010/1	47/2016	ACQUISTO MODULO SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DI DICHIARAZIONE DELLA VOLONTA' ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI		366,00	366,00
3007/2	498/2016	REALIZZAZIONE SERVIZI IGIENICI		5.124,00	5.124,00
TOTALE FPV DI ENTRATA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO			21.901,41	6.344,00	25.171,89
			<i>di cui: PARTE CORRENTE</i>		18.827,89
			<i>di cui: PARTE CAPITALE</i>		6.344,00

9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il principio contabile allegato 4/2 al d.Lgs. n. 267/2000, al punto 5.4, definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Imputazione 2018
CO	1031/99	36	INDENNITA' DI RISULTATO 2017	3.228,00
CO	1032/99	40	ONERI RIFLESSI SU INDENNITA' DI RISULTATO 2017	768,26
CO	1032/1	44	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO 2017	274,38
CO	1151/99	37	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2017	1.800,00
CO	1152/99	41	ONERI PREVIDENZIALI SU INDENNITA' DI RISULTATO 2017	428,40
CO	1152/1	45	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO 2017	153,00
CO	2163/99	72	ONERI PREVIDENZIALI SU COMPENSI LAVORO STR. 2017	175,79
CO	2163/99	272	ONERI SU PRODUTTIVITA' ANNO 2017	362,86
CO	2164/1	71	COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO 2017	732,38
CO	2164/99	271	PRODUTTIVITA' ANNO 2017	1.524,59
CO	1121/99	273	IRAP SU PRODUTTIVITA' ANNO 2017	129,60
CO	1121/99	73	IRAP SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO 2017	62,25
TOTALE				9.639,51
di cui: PARTE CORRENTE				9.639,51
di cui: PARTE CAPITALE				0,00

9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, non è stato necessario procedere alla reimputazione di residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio.

CO/CA	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Imputazione 2018
CA	3476/1	404	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO GIOCHI	4.995,00
CA	3465/1	413	FORNITURA DI SEGNALETICA VERTICALE	1.206,97
CA	3480/99	357	SOSTITUZIONE PUNTI LUCE	4.963,61
CA	3407/99	412	SISTEMAZIONE EROSIONE CAMPO SPORTIVO	4.806,60
CA	3407/99	381	RELAZIONE GEOLOGICA LAVORI CAMPO SPORTIVO	933,30
TOTALE				16.905,48
di cui: PARTE CORRENTE				0,00
di cui: PARTE CAPITALE				16.905,48

9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione e dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Economie su impegni con imputazione 2017 e succ.	di cui a riduzione del FPV	di cui Riutilizzo e motivazioni	
CO	2163/99	224/2016	ONERI PREVIDENZIALI SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO	175,79	0,00	87,45	spesa vincolata per il trattamento accessorio e preminate del personale
CO	2163/99	444/2016	ONERI SU PRODUTTIVITA' ANNO 2016	573,00	0,00	168,93	
CO	2164/1	223/2016	COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO 2016	738,60	0,00	367,41	
CO	2164/99	443/2016	PRODUTTIVITA' ANNO 2016	2.405,05	0,45	707,28	
CO	1121/99	445/2016	IRAP SU PRODUTTIVITA' ANNO 2016	204,50	0,00	60,17	
CO	1121/99	225/2016	IRAP SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO	62,78	0,00	31,15	
CO	1934/99	448/2016	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SALATURA STRADE COMUNALI STAGIONE INVERNALE 2016-2017.	3.000,00	1.650,68	0,00	
TOTALE				7.159,72	1.651,13	1.422,39	
di cui: PARTE CORRENTE				7.159,72			
di cui: PARTE CAPITALE				0,00			

9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €.27.967,38 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	21.901,41		6.344,00	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	18.827,89		6.344,00	
Economie su impegni dell'esercizio e degli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	1.651,13		0,00	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	1.422,39		0,00	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2017		9.639,51		16.905,48
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2018		€.		
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2019 e successivi		€.		
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		€.		
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		9.639,51		16.905,48
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)	11.061,90		16.905,48	

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

10) LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

La contabilità economico patrimoniale è regolata dal contenuto del Principio Contabile n. 4/3 allegato al Dlgs n. 118/2011. Tutta la nuova struttura contabile si basa sull'utilizzo del piano dei conti integrato che è costituito, di fatto, dal piano dei conti finanziario e dai piani dei conti economico e patrimoniale. Le tre strutture tabellari sono collegate fra loro e le movimentazioni di partita doppia vengono generate utilizzando una matrice di correlazione che integra i contenuti dei tre piani dei conti.

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Il Comune di Soriso, in quanto con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017; in questo quadro il nostro ente ha messo in atto le operazioni straordinarie di riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale e di adeguamento della loro valutazione ai nuovi criteri previsti dall'armonizzazione come risulta dai prospetti approvati dal Consiglio comunale con atto n. ... del.....

10.1) La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Con riferimento ai componenti positivi e negativi che determinano, quale somma algebrica, il risultato economico dell'esercizio, si osserva quanto segue:

Componenti positivi della gestione

I proventi da tributi e proventi da fondi perequativi comprendono gli accertamenti di entrata derivanti dal titolo 1 dell'entrata.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono:

- gli accertamenti dei trasferimenti correnti;
- la quota annuale di contributi agli investimenti (A3b) nella quale sono esposte le quote di entrate in conto capitale, derivanti da trasferimenti e destinate al finanziamento di spese di investimento, per un valore pare agli imposti corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da tali contributi pubblici e rilevati nei costi del conto economico tra gli ammortamenti. Tale voce permette di sterilizzare in parte i costi degli ammortamenti degli investimenti finanziati con contributi in conto capitale;
- i contributi agli investimenti (A3c), che comprende la quota annua di contributi agli investimenti destinati al finanziamento di spese di investimento calcolata applicando la

percentuale di ammortamento dei beni finanziati (contributo regionale per finanziamento lavori di pavimentazione cortile scuola elementare - dal 22/12/17 - pari a euro 29.578,68 x 2% per un dodicesimo).

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici corrispondono agli accertamenti di entrata da servizi. Si segnala che le concessioni cimiteriali sono imputate nel conto economico pro-quota, portando a risconto passivo (concessioni pluriennali) la parte non di competenza dell'esercizio.

Gli altri ricavi e proventi diversi comprendono prevalentemente gli accertamenti derivanti dalle sanzioni.

Componenti negativi della gestione

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente.

Gli ammortamenti sono quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2017 le percentuali indicate al punto 4.18 dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali ammontano a € 1.871,37, quelli per le immobilizzazioni materiali a € 72.570,51 per un totale di € 74.441,88.

Ulteriori oneri sono costituiti dalla differenza tra il Fondo crediti dubbia esigibilità al 1 gennaio e quello al 31/12 (€ 6.044,74) sommata all'accantonamento per rinnovi contrattuali (€ 2.300,00) per un totale di € 8.344,74 (altri accantonamenti).

Proventi ed oneri finanziari

Tra i proventi da partecipazione sono contabilizzati per € 5.664,30 i ricavi provenienti dalla gestione in forma associata dei beni provenienti dallo scioglimento della società Acquedotto consorziale assegnati ai soci.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi derivanti dai mutui.

Proventi e oneri straordinari

Sono indicati tra i proventi:

- il trasferimento di € 29.387,70 relativo al riparto delle quote di capitale derivanti dallo scioglimento della società Acquedotto consorziale oltre a € 4.757,21 provenienti da contributi di privati destinati a opere di urbanizzazione.
- le sopravvenienze e insussistenze del passivo per € 25.074,02 costituite da economie su impegni a residuo (€ 2.820,30), maggiori entrate a residuo (€ 10.569,58), sopravvenienze attive da beni patrimoniali (€ 8.219,14), insussistenze del passivo (€ 3.465,00).
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (alienazione terreni iscritti in patrimonio per € 4.223,20 valore di alienazione € 10.000,00).

Imposte

La voce imposte comprende i costi relativi all'Irap.

Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio evidenzia un risultato positivo pari ad € 27.947,79.

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi		349.465	-
Proventi da fondi perequativi		74.956	
Proventi da trasferimenti e contributi		68.091	-
a	Proventi da trasferimenti correnti	58.589	
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	9.452	
c	Contributi agli investimenti	49	
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		42.798	-
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	778	
b	Ricavi della vendita di beni	-	
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	35.020	
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		-	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-	
Altri ricavi e proventi diversi		3.188	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		538.498	-
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		4.171	
Prestazioni di servizi		187.705	
Utilizzo beni di terzi		1.658	
Trasferimenti e contributi		48.949	-
a	Trasferimenti correnti	48.949	
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	
Personale		181.940	
Ammortamenti e svalutazioni		74.442	-
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.871	
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	72.571	
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d	Svalutazione dei crediti	-	
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		-	
Accantonamenti per rischi		-	
Altri accantonamenti		8.345	
Oneri diversi di gestione		3.024	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		510.235	-
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		28.263	-

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
	Proventi da partecipazioni	5.664 -
a	<i>da società controllate</i>	-
b	<i>da società partecipate</i>	-
c	<i>da altri soggetti</i>	5.664
	Altri proventi finanziari	0
	Totale proventi finanziari	5.665 -
<i>Oneri finanziari</i>		
	Interessi ed altri oneri finanziari	5.559 -
a	<i>Interessi passivi</i>	5.559
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-
	Totale oneri finanziari	5.559 -
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	106 -
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
	Rivalutazioni	-
	Svalutazioni	32.151
	TOTALE RETTIFICHE (D)	- 32.151 -
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	Proventi straordinari	64.996 -
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	34.145
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	25.074
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	5.777
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-
	Totale proventi straordinari	64.996 -
	Oneri straordinari	20.843 -
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	12.298
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	8.545
	Totale oneri straordinari	20.843 -
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	44.153 -
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	40.371 -
	Imposte (*)	12.423
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	27.948 -

10.2) La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
I	B) IMMOBILIZZAZIONI <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<u>7.651,41</u>	
II - III	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	<u>2.606.887,23</u>	
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	<u>301.161,67</u>	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.915.700,31	
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE <i>Rimanenze</i>		
II	<i>Crediti (2)</i>	<u>178.970,45</u>	
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	<u>165.893,68</u>	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	344.864,13	
	D) RATEI E RISCONTI	348,31	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.260.912,75	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
	A) PATRIMONIO NETTO	2.711.936,94	
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.300,00	
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	D) DEBITI	196.997,08	
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>	<u>349.678,73</u>	
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.260.912,75	
	CONTI D'ORDINE		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	16.905,48	

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento per acquisizione di software, ammortizzate al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel seguente modo:

(BII1-III2): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze dell'inventario, sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti perfezionati di beni e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso dell'esercizio 2017, i beni stralciati dall'inventario dei beni mobili e le rettifiche resesi necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari. I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni.

La consistenza finale dei beni patrimoniali immobili e mobili corrisponde ai risultati dell'inventario.

Immobilizzazioni finanziarie

Sotto la voce "Partecipazioni" sono considerate le azioni e le quote di proprietà del Comune nelle imprese partecipate. La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto utilizzando l'ultimo patrimonio netto disponibile (31/12/2016). Per la partecipata Acquedotto consorziale di Borgomanero, Gozzano e uniti si è tenuto conto dello scioglimento della società avvenuto in data 14/07/2017.

Crediti

Nella voce Crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2017 al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Disponibilità liquide

E' rilevato il fondo di cassa al 31/12/2017 pari a € 165.893,68.

Ratei e risconti

Sono stati calcolati risconti attivi relativi a quote di costo, non di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente nell'esercizio 2017 (assicurazione degli automezzi).

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, rispetto alla situazione al 1/1/2017, registra un incremento di € 33.806,93 costituito dalla somma algebrica tra:

+ € 27.947,79 relativi al risultato economico dell'esercizio 2017

+ € 5.859,14 relativi ai proventi dei permessi di costruire accertati nell'anno 2017, destinati al finanziamento degli investimenti, portati ad incremento delle riserve di patrimonio netto ai sensi di quanto disposto dai principi contabili.

Le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili hanno avuto un incremento di € 6.778,01 pari alla differenza tra:

+ 69.232,95 incrementi patrimoniali

- 62.454,94 quota di ammortamento.

Lo stesso importo è stato portato in diminuzione del Fondo di dotazione.

Debiti

La voce debiti comprende:

debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote capitale di mutui ancora da rimborsare, per € 86.446,75;

debiti vs. fornitori, per costi di competenza dell'esercizio 2017 non pagati alla data del 31/12/2017, per €. 69.707,35;

debiti per trasferimenti per € 7.281,80;

altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi i debiti del Comune in qualità di sostituto d'imposta, allocati nel rendiconto finanziario tra i servizi conto terzi), verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolta per conto di terzi, per complessivi € 33.561,18.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Sono stati calcolati ratei passivi relativi principalmente al salario accessorio 2017 re-imputato al 20178 ma di competenza economico patrimoniale dell'esercizio 2017.

I risconti passivi sono relativi a:

contributi agli investimenti relativi alla vecchia voce BI) conferimenti;

concessioni pluriennali relative a concessioni cimiteriali riscontate.

Infine, sono valorizzati nei conti d'ordine gli impegni finanziari su esercizi futuri per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio per € 16.905,48.

Si riporta di seguito l'elenco descrittivo dei fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni.

Descrizione del bene	Destinazione
Fabbricato elevato a due piani f.t., costruito con strutture portanti verticali, pareti esterne, solai e copertura del tetto in materiali incombustibili, armatura del tetto in legno sito in piazza Umberto I n. 16	Palazzo comunale - uffici comunali - ufficio postale
Fabbricato elevato a due piani f.t., costruito con strutture portanti verticali, pareti esterne, solai e copertura del tetto in materiali incombustibili, armatura del tetto in legno sito in piazza Umberto I n. 18	Sala consiliare - biblioteca al p. 1 Sala polifunzionale - ambulatorio medico al p.t.
Fabbricato elevato a due piani f.t., costruito con strutture portanti verticali, pareti esterne, solai e copertura del tetto in materiali incombustibili, armatura del tetto in materiale combustibile sito in via Bagarelli al n. 7/9	Scuola elementare
Fabbricato elevato ad un piano f.t., costruito con strutture portanti verticali, pareti esterne, solai e copertura del tetto in materiali incombustibili, armatura del tetto in materiale combustibile sito in via Onorato Mongini	Magazzino comunale
Containers in lamiera coibentata sito in via Valsesia	Spogliatoi e locali di servizio al campo di calcio
Prefabbricato in località via alla Piana	Sede del Consorzio Terrieri Soriso

11) IL PAREGGIO DI BILANCIO

11.1) Il quadro normativo

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

Il comma 463 dell'articolo 1 della legge 232/2016 abroga la normativa riguardante il pareggio di bilancio, come sancito dalla legge di stabilità dell'anno 2016, pur confermando gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo finale di competenza 2016 e tutti gli effetti correlati all'applicazione dei patti di solidarietà nazionale e regionali del medesimo anno.

Il comma 466 sancisce che, a decorrere dall'annualità 2017, gli enti territoriali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza. Altresì stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel calcolo del saldo finale di competenza, al netto della quota riveniente da debito. Quest'ultimo dà attuazione alla previsione contenuta nella legge 243/2012 che demanda alla legge di bilancio la scelta riguardante l'inclusione del fondo pluriennale vincolato nel calcolo del saldo per il triennio 2017-2019. L'inserimento del fondo pluriennale vincolato nel triennio consente di rilanciare gli investimenti pubblici locali. Preme evidenziare dal 2020 il fondo pluriennale vincolato risulterà valido per il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio solo se finanziato dalle entrate finali.

Il comma 466 stabilisce che, a partire dal 2017, nel calcolo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno precedente.

ENTRATE FINALI

- 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 – Trasferimenti correnti
- 3 – Entrate extratributarie
- 4 – Entrate in c/capitale
- 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

SPESE FINALI

- 1 – Spese correnti
- 2 – Spese in c/capitale
- 3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

L' articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede che gli enti territoriali, a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. La disposizione specifica che, a tal fine, non vengono considerati gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità se non finanziati da avanzo e dei Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di

amministrazione.

Con riguardo alla nuova disciplina del saldo di finanza pubblica ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente,

Il saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini della verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica, per l'anno 2017 è di €. 74.468,29

11.2 La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2017

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2017 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 28/03/2018 (prot. n. 1041), da cui si rileva il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2017.

ND	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	ENTRATE FINALI	644.294,53
B	SPESE FINALI	569.826,24
C	SALDO FINALE (A-B)	74.468,29

12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 22 dicembre 2015 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2017:

INDICATORI SINTETICI DI BILANCIO (Rendiconto 2017)							
Parametro	Codice Indicatore	Denominazione Indicatore	Descrizione Indicatore	Valore calcolato	SI	NO	Note
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso	44,10		X	Positivo > 47
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	50,24		X	Positivo < 26
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00		X	Positivo > 0
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli	9,98		X	Positivo > 15
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00		X	Positivo > 1,20
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	0,00		X	Positivo > 1,00
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00		X	Positivo > 0,60
INDICATORI ANALITICI DI BILANCIO (Rendiconto 2017)							
Parametro	Codice Indicatore	Denominazione Indicatore	Descrizione Indicatore				Note
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	72,16		X	Positivo < 55

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Enti pubblici vigilati:

- Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali
www.cissborgomanero.it
- Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte)
www.csipiemonte.it
- Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi
www.casevacanze-comuninovaresi.it
- Consorzio di gestione rifiuti Medio Novarese
www.consorziomedionovarese.it

13.2 Elenco delle società partecipate

- Acqua Novara VCO S.p.A
www.acquanovaravco.eu

Società partecipata	ACQUA NOVARA VCO SPA
sede	Via Triggiani, 9 – NOVARA
P.IVA/C.F.	02078000037
% partecipazione	0,373
Durata dell'impegno	dal 22/12/2006 al 31/12/2027
Risultato economico al 31/12/2016	+ 7.266.047,00

- Acquedotto di Borgomanero, Gozzano e Uniti S.p.A
www.comune.borgomanero.no.it

Società partecipata	ACQUEDOTTO DI BORGOMANERO, GOZZANO E UNITI SRL
sede	Via Loreto, 19 – BORGOMANERO (NO)
P.IVA/C.F.	00112470034
% partecipazione	5,00
Durata dell'impegno	dal 15/02/2005 al 31/12/2050
Risultato economico al 31/12/2016	+ 139.011,00

- Medio Novarese Ambiente S.p.A
www.medionovaresemambiente.com

Società partecipata	MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA
sede	Via Loreto, 19 – BORGOMANERO (NO)
P.IVA/C.F.	01594890038
% partecipazione	1,00 indiretta
Durata dell'impegno	dal 20/11/2007 al 31/12/2050
Risultato economico al 31/12/2016	+ 30.721,00

13.3) Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati i debiti/crediti reciproci.

Denominazione	Debiti dell'ente verso l'organismo	Crediti dell'ente verso l'organismo	Discordanze	Motivazione
Consorzio Medio Novarese	382,84	0,00	0,00	
Acqua Novara VCO spa	0,00	0,00		

Osservazioni: la società Acqua Novara VCO spa non ha risposto alla richiesta di verifica inoltrata in data 27/2/2018.

14) DEBITI FUORI BILANCIO

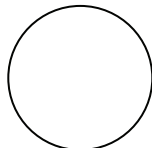
Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

Soriso, lì 28 marzo 2018

Il Sindaco
dr. Augusto Cavagnino

Il Responsabile del
Servizio Finanziario
rag. Piera Cavallotti



Il Segretario
Comunale
dott.ssa Anna Laura Napolitano
